

PROPOSTA SIPI PER I TERREMOTATI IN ABRUZZO

Premessa

"Nell'ambito delle attività di soccorso gestite dal Sistema della Protezione Civile nazionale nel post-sisma Abruzzese, il Dipartimento di Protezione Civile (DPC) ha attivato, come previsto dalla normativa vigente (L.225/92, L.194/01) le Associazioni Nazionali di Protezione Civile autorizzate ad operare nel contesto dell'emergenza. Tali associazioni, iscritte ad apposito "Elenco Nazionale" delle persone giuridiche abilitate ad operare in tali situazioni, forniscono gli assetti funzionali ed operativi per contribuire, in base alle loro diverse competenze, alle differenti necessità del sistema dei soccorsi. Per poter operare ufficialmente nell'ambito del Dipartimento e delle tendopoli, è infatti necessario essere autorizzati all'intervento tramite l'appartenenza ad un'associazione riconosciuta a questo fine dallo Stato (Croce Rossa, ARI, Misericordie, Psicologi per i Popoli, ANPAS, etc.).

Per quanto riguarda il soccorso psicologico e psicosociale, l'associazione nazionale di protezione civile di specifica competenza, autorizzata ed attivata all'intervento dal Dipartimento, è appunto la Federazione Psicologi per i Popoli, che fin dal primo giorno (con le sue diverse articolazioni regionali) ha proiettato in teatro operativo diverse decine di psicologi e psicoterapeuti, per coprire le esigenze della popolazione nei diversi campi e tendopoli, sotto il coordinamento della Protezione Civile nazionale.

All'attività di sostegno psicologico-emergenziale diretto a adulti, famiglie e minori, si affiancano attività di sostegno organizzativo e supporto psicosociale nei numerosi campi dell'area colpita dal sisma. Nel corso delle attività dei gruppi di psicologi operanti nelle tendopoli, inizia sempre più spesso ad essere richiesta un'**attività di supporto verso la popolazione anziana**, che presenta difficoltà specifiche: stanchezza fisica ed emotiva per la prolungata permanenza nelle tendopoli, interruzione della regolarità della vita quotidiana, scarsità di attività di supporto psicosociale specifiche, scarso coinvolgimento in attività all'interno dei campi, difficoltà nel *coping* rispetto alle difficili prospettive di ripresa/ricostruzione, inagibilità delle proprie case, problemi delle reti sociali, etc.

In questo senso, la possibilità di introdurre competenze tecniche specialistiche ed operatori **esperti in psicologia dell'invecchiamento**, anche nell'ambito delle squadre di psicologi volontari di PxP (Psicologi per i Popoli), già operanti nei vari campi appare utile ed importante.

L'orizzonte temporale complessivo di intervento della Protezione Civile non è determinato, ma si ragiona in termini di fine giugno-fine luglio, e forse oltre.



SIPI - Società Italiana di Psicologia dell'Invecchiamento

Ogni squadra di psicologi dell'emergenza di PxP è composta da circa 3-5 operatori, si occupa (sotto coordinamento del DPC) di una tendopoli (con numeri variabili di sfollati) e delle sue eventuali pertinenze, e svolge turni settimanali. La logistica in loco (ed i trasporti) è appoggiata alla Protezione Civile nazionale e regionale (Colonne Mobili, etc.).

L'attività è di volontariato di protezione civile (i partenti devono risultare iscritti a PxP per motivi assicurativi e autorizzatori ad operare nella zona degli interventi). C'è copertura assicurativa (morte, invalidità, responsabilità civile), e si gode dei benefici di Legge previsti dalla Legge 194/01, in quanto emergenza nazionale.

Tali benefici prevedono tra l'altro la possibilità di assentarsi dal lavoro per un periodo limitato (sufficiente per i turni di una settimana) per i dipendenti pubblici e privati. Le persone da integrare in organico verranno inserite in squadre composte anche da soci esperti di psicologia dell'emergenza.

Le due sedi operative previste per PxP Veneto e gruppi correlati sono la tendopoli di Lucoli, in zona montuosa piuttosto disagiata, e le tendopoli di Lilletta/Ocre, nella valle de L'Aquila. Tutte le informazioni riportate sono comunque da intendersi come orientative, perché la situazione logistica, organizzativa e di coordinamento è estremamente fluida, e soggetta a variazioni con scarso preavviso in base all'evoluzione dello scenario operativo."

Proposta

La SIPI, Società Italiana di Psicologia dell'Invecchiamento, chiede a tutti i soci di prendere in considerazione la possibilità di dare la propria disponibilità per aiutare le persone anziane che in questo momento stanno attraversando un momento veramente difficile nei luoghi dell'Abruzzo colpiti dal terremoto.

Per questo motivo si rende disponibile per il reclutamento di operatori e il coordinamento di una o più squadre di psicologi esperti dell'invecchiamento da inviare in tempi opportuni.

Chiunque fosse interessato e/o volesse ulteriori informazioni è pregato di rivolgersi a:

sipi.dpg@unipd.it

info@sipinvecchiamento.it

dott. Luca Pezzullo luca.pezzullo@gmail.com